



CEPPELLINI LUGANO & ASSOCIATI

## TAX & LEGAL NEWS



Numero 14 del 9 luglio 2018

### IN QUESTO NUMERO

#### INTERPRETAZIONI

Fatturazione elettronica: le risposte ai dubbi degli operatori

#### GIURISPRUDENZA

La snc distribuisce gli utili al netto della copertura di perdite pregresse

Sono indeducibili le perdite su Strumenti finanziari speculativi

Nelle operazioni oggettivamente inesistenti l'iva è sempre indetraibile

La mancata iscrizione all'AIRE legittima sempre la presunzione di residenza fiscale

#### DOTTRINA

Confindustria e CNDCEC spiegano la relazione sulla gestione

Rilevazione e storno delle imposte differite attive

I chiarimenti di Assonime sulla dichiarazione delle società di capitali

Acquisti di carburanti: il commento di Assonime

## BILANCIO E DIRITTO SOCIETARIO

### GIURISPRUDENZA

#### La snc distribuisce gli utili al netto della copertura di perdite pregresse

E' corretto il comportamento degli amministratori di una società in nome collettivo che nella distribuzione degli utili della società hanno escluso la parte di essi destinata a coprire perdite degli esercizi precedenti.

La norma sugli utili delle snc, infatti, deve essere coordinata con quella dell'articolo 2262 *“dettata in tema di società semplice, ma pacificamente applicabile anche ai tipi sociali più strutturati, secondo la quale ciascun socio ha diritto, salvo patto contrario, di percepire la sua parte di utili dopo l'approvazione del rendiconto. In caso di perdite, si fa divieto di ripartire gli utili fino a che il capitale sociale non sia reintegrato ovvero ridotto in misura corrispondente”*.

Cassazione, Sentenza 4.7.2018 n. 17489

### DOTTRINA

#### Confindustria e CNDCEC spiegano la relazione sulla gestione

CNDCEC e Confindustria e Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti hanno commentato la struttura della relazione sulla gestione alla luce delle recenti modifiche alle norme del codice civile che regolano il bilancio di esercizio.

L'elaborato costituisce un aggiornamento del documento *“La relazione sulla gestione. Art. 2428 Codice Civile”*, pubblicato dal Cndcec nel 2009, e del *“Documento n. 1. La relazione sulla gestione. Alcune considerazioni”*, pubblicato dall'Irdcec nel 2008.

Confindustria – CNDCEC, documento giugno 2018

#### Rilevazione e storno delle imposte differite attive

La Fondazione Nazionale dei Commercialisti ha approfondito in un documento di ricerca il tema delle attività per imposte anticipate.

Dopo avere descritto le principali differenze temporanee che generano fiscalità anticipata, il lavoro esamina la disciplina contabile dell'iscrizione in bilancio delle imposte anticipate, soffermandosi sulle modalità operative di rilevazione, riassorbimento ed eliminazione.

Fondazione Nazionale dei Commercialisti, Documento di ricerca del 2.7.2018

## IMPOSTE SUI REDDITI

### GIURISPRUDENZA

#### Sono indeducibili le perdite su Strumenti finanziari speculativi

La Cassazione ha esaminato il tema della deducibilità delle perdite su uno strumento derivato finanziario (interest rate swap) in riferimento alla disciplina fiscale vigente prima del 2015. Secondo la pronuncia, la deducibilità può essere presa in considerazione, in presenza di tutti gli altri requisiti previsti dalla normativa, solo quando la società opera nel settore finanziario e non, come nel caso di specie, quando ciò non avviene: *“Posto che il principio di inerenza costituisce un presupposto necessario per la deducibilità*

*dei componenti negativi che incidono nella determinazione del reddito di impresa, nessun correlazione, anche indiretta o mediata, è ravvisabile tra la perdita derivante dalla stipulazione di un contratto di "interest rate swap" speculativo ed i ricavi o componenti positivi derivanti dalla attività di impresa svolta da una società il cui oggetto sociale non è costituito dalla assunzione di rischi finanziari ma dalla produzione di beni."*

*Cassazione, Sentenza 23.5.2018 n. 12738*

## DOTTRINA

### I chiarimenti di Assonime sulla dichiarazione delle società di capitali

La circolare Assonime n. 15 è dedicata alla dichiarazione dei redditi e dell'Irap delle società di capitali.

Il documento si sofferma sulla rilevanza che a questi fini riveste la riformulazione di alcuni principi contabili nazionali, nonché la tematica relativa al rapporto intercorrente tra il principio di derivazione rafforzata e le regole di contabilizzazione dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prima dell'approvazione del bilancio. Particolare attenzione è riservata anche alle innovazioni relative al "rimpatrio" dei dividendi provenienti da soggetti residenti in Stati o territori a fiscalità privilegiata e al nuovo concetto di stabile organizzazione. Per quanto riguarda l'IRAP, vengono esaminate, tra l'altro, le regole di determinazione del valore della produzione dei soggetti passivi residenti in Italia che esercitano attività produttive anche all'estero mediante stabili organizzazioni in caso di adozione del regime opzionale della *branch exemption*.

*Assonime, Circolare 27.6.2018 n. 15*

## IVA

### INTERPRETAZIONI

#### Fatturazione elettronica: le risposte ai dubbi degli operatori

La circolare tiene conto delle disposizioni del decreto legge 79/2018, che ha rinviato al 1° gennaio 2019 l'obbligo di emissione della fattura elettronica per le cessioni di carburante per autotrazione da parte degli esercenti gli impianti di distribuzione stradale. Il documento prende in considerazione le richieste di chiarimenti giunte da più parti in ordine ai limiti oggettivi e soggettivi relativi all'applicazione delle novità introdotte dalla legge n. 205 del 2017, e fornisce le risposte ai principali quesiti pervenuti dalle Associazioni di categoria e dai singoli contribuenti.

*Agenzia delle Entrate, Circolare 2.7.2018 n. 13*



## GIURISPRUDENZA

#### Nelle operazioni oggettivamente inesistenti l'Iva è sempre indetraibile

In presenza di un'operazione inesistente, è irrilevante l'analisi della buona fede del committente o cessionario, in quanto la mancata esistenza dell'operazione fa sempre venire meno il diritto alla detrazione dell'imposta.

Infatti, secondo la Corte di giustizia comunitaria *"nel sistema dell'IVA, il diritto a detrazione è legato alla realizzazione effettiva della cessione di beni o della prestazione di (...). Viceversa, quando manca la realizzazione effettiva della cessione di beni o della prestazione di servizi, non può sorgere alcun diritto a detrazione. In tale prospettiva, la Corte ha già precisato che l'esercizio del diritto a detrazione non si*

*estende a un'imposta dovuta esclusivamente perché è menzionata su una fattura (ordinanza del presidente della Corte del 4 luglio 2013, Menidzherski biznes reshenia, C - 572/11, non pubblicata, EU:C:2013:456, punto 20 e giurisprudenza ivi citata). La buona o la malafede del soggetto passivo che chiede la detrazione dell'IVA non incide sulla questione se la cessione sia effettuata, ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 2, della sesta direttiva".*

*Corte di Giustizia UE 27.6.2018 cause riunite C-459/17 e C-460/17*

## DOTTRINA

### Acquisti di carburanti: il commento di Assonime

La circolare n. 17 di Assonime illustra la procedura di formazione, emissione, trasmissione, ricezione e conservazione della fattura elettronica come disciplinata dalla legge di Bilancio 2018 e dai provvedimenti attuativi e dalla prassi dell'Agenzia dell'Entrate.

Il documento inoltre richiama le norme e la prassi in materia di documentazione degli acquisti per mezzo della scheda carburante, e commenta le disposizioni relative alle condizioni che, a decorrere dal 1° luglio 2018, devono sussistere per la detrazione dell'IVA assolta sull'acquisto di carburanti e lubrificanti e per la deduzione del costo di acquisto dei carburanti, nonché le norme sulla tracciabilità dei mezzi di pagamento relativi a tali acquisti.

*Assonime, Circolare n. 17 del 6 luglio 2017*

## FISCALITÀ INTERNAZIONALE

### GIURISPRUDENZA

#### La mancata iscrizione all'AIRE legittima sempre la presunzione di residenza fiscale

Seguendo un suo consolidato orientamento, la Cassazione fa discendere da un aspetto formale (la mancata iscrizione all'AIRE) conseguenze sostanziali: il contribuente si considera infatti fiscalmente residente in Italia. La sentenza richiama le decisioni precedenti: *"Va pertanto dato seguito alla giurisprudenza di questa Corte (n. 21970 del 2015) secondo cui le persone iscritte nelle anagrafi della popolazione residente si considerano, in applicazione del criterio formale dettato dall'art. 2 DPR 917/1986, in ogni caso residenti, e pertanto soggetti passivi d'imposta, in Italia; con la conseguenza che, ai fini predetti, essendo l'iscrizione indicata preclusiva di ogni ulteriore accertamento, il trasferimento della residenza all'Estero non rileva fino a quando non risulti la cancellazione dall'anagrafe di un Comune italiano (v. Cass. 677/2015, 14434/2010, 9319/2006)".*

*Cassazione, Sentenza 25.6.2018 n. 16634*